

TRASMETTE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE RELATIVA A:

A APERTURA NUOVO ESERCIZIO

TIPOLOGIA **A**
TIPOLOGIA **B**

B TRASFERIMENTO DI SEDE ESERCIZIO

TIPOLOGIA **A**
TIPOLOGIA **B**

C APERTURA PER SUBINGRESSO ESERCIZIO

TIPOLOGIA **A**
TIPOLOGIA **B**

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

SEZIONE A – APERTURA DI ESERCIZIO

A CARATTERE

Permanente Stagionale dal ___/___/___ al ___/___/___

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO

Comune di _____, Via, Viale, Piazza ecc. _____ N. _____
di superficie pari a mq. _____

TITOLO DI POSSESSO DEI LOCALI

Proprietà Affitto Altro _____

SEZIONE B – TRASFERIMENTO DI SEDE

L'ESERCIZIO UBICATO

nel Comune di _____, Via, Viale, Piazza ecc. _____ N. _____
di cui alla autorizzazione n. _____ di superficie pari a mq. _____

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Comune di _____, Via, Viale Piazza, ecc... _____
Di superficie pari a mq. _____ Categoria _____

SEZIONE C – APERTURA PER SUBINGRESSO

L'ESERCIZIO UBICATO

nel Comune di _____, Via, Viale, Piazza ecc. _____ N. _____

di cui alla autorizzazione n. _____ di superficie pari a mq. _____

SUBENTRERA' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____ **Codice Fiscale** _____

A seguito di:

- Compravendita**
- Fallimento**
- Affitto d'Azienda**
- Successione**
- Donazione**
- Fusione**
- Altre cause**

*** Si rammenta che a norma dell'art. 2556 C.C. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un Notaio.**

- Quadro autocertificazione A (legale rappresentate/socio)

Allega:

- Quadro autocertificazione A (legale rappresentate/socio)
- Quadro autocertificazione B (preposto)
- Denuncia Inizio Attività Differita settore Alimentare ai fini della registrazione,
- Copia di un documento di identità in corso di validità e Codice Fiscale,
- Disponibilità dei locali (contratto di fitto o atto di proprietà),
- Certificato dell'impianto elettrico legge 46/1990,
- Certificato di agibilità dei locali con destinazione d'uso commerciale,
- Relazione tecnica con planimetria dei locali con indicazione della categoria di appartenenza e sorvegliabilità.

S. Maria la Carità, lì _____

FIRMA

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A

N.B: Nel caso di Società, il presente quadro autocertificazione, limitatamente alle dichiarazioni relative ai requisiti morali, va compilato e sottoscritto, allegando copia di un documento di identità, da: tutti i soci per le S.N.C., dai soci accomandatari per le S.A.S. e S.A.P.A., dal legale rappresentante e dagli eventuali componenti dell'organo di amministrazione per le S.p.A., le S.R.L. e le Soc. Coop.

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ___ / ___ / ___ Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di: legale rappresentante socio,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 dichiara:

- che l'attività di somministrazione verrà svolta nel rispetto della normativa in vigore, con particolare riguardo a quella urbanistica, di prevenzione incendi, di sorvegliabilità dei locali e igienico sanitaria
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 5 – commi 2, 3 e 4 – del d.lgs. 114/98, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:
- coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del Tulpis approvato con r.d. 18 giugno 1931, n. 773:
- di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore ai tre anni per delitto non colposo;
 - di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
 - di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
 - di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta;
- di non aver riportato condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.
- che preposto della società è il sig. _____

S. Maria la Carità lì, _____

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure e mezzo posta.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

ALTRESI' DICHIARA

- di non essere preposto per altra società;
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 5 – commi 2, 3 e 4 – del d.lgs. 114/98, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:
 - coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del Tulpis approvato con r.d. 18 giugno 1931, n. 773:
 - di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore ai tre anni per delitto non colposo;
 - di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
 - di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
 - di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta;
- di non aver riportato condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure e mezzo posta.

S. Maria la Carità lì, _____

IL DICHIARANTE

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

S. Maria la Carità lì, _____

IL DICHIARANTE

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.2 DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'
SOTTOSCRITTO TRA IL PREFETTO DI NAPOLI ED IL SINDACO DEL COMUNE DI
SANTA MARIA LA CARITA'**

il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ alla
via _____ N° _____ legale rappresentante della società
richiedente l'autorizzazione amministrativa per l'attività di Pubblico Esercizio per la
somministrazione di alimenti e Bevande Tipologia B (BAR) di cui alla legge N° 287 del
25.08.1991.

SI IMPEGNA

secondo quanto previsto dall'art. 2 del Protocollo di Legalità sottoscritto presso l'ufficio
Territoriale del Governo di Napoli il 20.07.2005, pena la sanzione prevista dall'ultimo comma
della clausola 3 del citato art. 2, a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ogni
illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità e comunque ogni illegale interferenza ad
essa formulata prima del rilascio dell'autorizzazione o nel corso dell'esercizio delle attività
oggetto dell'autorizzazione stessa, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti
(richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale,
danneggiamenti/furti di beni personali o in azienda etc.)

D I C H I A R A

Di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni
interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 2,
clausola 3 u.c. del "Protocollo di Legalità"
Santa Maria la Carità,

IN FEDE

Clausole del Protocollo di Legalità:

1. la sottoscritta azienda si impegna a denunciare alla Magistrate o agli Organi di
Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità e comunque ogni
illegale interferenza ad essa formulata prima del rilascio dell'autorizzazione o nel
corso dell'esercizio delle attività oggetto dell'autorizzazione stessa, anche attraverso
suoi agenti, rappresentanti o dipendenti;
2. la sottoscritta azienda si impegna a comunicare al comune di Santa Maria la Carità
qualsiasi variazione all'assetto gestionale e/o proprietario ovvero subingressi o cessioni
di ramo di azienda che eventualmente vengono decise dopo il rilascio
dell'autorizzazione amministrativa;
3. la sottoscritta impresa è consapevole che qualora non ottemperi o comunque, violi le
clausole di cui ai precedenti punti 1) e 2) l'autorizzazione amministrativa richiesta
sarà revocata dal Comune di Santa Maria la Carità.

